



market monitor

Analisi del settore edile: performance e previsioni



Esonero di responsabilità

I contenuti del presente documento sono forniti ad esclusivo scopo informativo. Ogni informazione qui contenuta non è assolutamente intesa a fornire alcuna indicazione in merito ad una specifica transazione, investimento o strategia a nessuno dei lettori del presente documento. Le informazioni fornite saranno utilizzate dai lettori a loro personale discrezione. Nonostante sia stato adottato ogni accorgimento per garantire che le informazioni contenute in tale documento provengano da fonti sicure, Atradius non è responsabile di eventuali inesattezze o omissioni, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali informazioni. Ogni informazione contenuta nel presente documento è fornita in modo oggettivo, senza alcuna garanzia, espressa ovvero tacita, di completezza, accuratezza, validità neanche in ordine ai risultati raggiunti con l'uso di tali informazioni. In nessun caso Atradius, i soggetti con cui ha rapporti di partnership o collaborazione, o i propri partner d'affari o agenti o impiegati sono responsabili nei confronti di terzi in ordine a decisioni prese o azioni intraprese in riferimento alle informazioni contenute nel presente documento o in riferimento ad eventuali danni conseguenti, particolari o similari, anche se avvisati in ordine all'eventualità di tali danni.

Copyright Atradius N.V. 2017



SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO
ALL'ANDAMENTO DEI
MERCATI

LE PERFORMANCE DEI
MERCATI IN UN BATTER
D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

Sfide e opportunità

L'edilizia si conferma un settore ciclico, poiché la performance delle imprese edili è strettamente legata alla crescita economica dello specifico mercato e al livello di fiducia di investitori, imprese e consumatori. Non sorprende quindi che l'andamento del settore mostri variazioni significative tra i diversi paesi. Tuttavia, anche nei mercati in cui l'edilizia sta registrando, da un paio d'anni, una solida crescita, non va dimenticato che la concorrenza è forte, i margini di profitto limitati, i committenti pubblici pagano in ritardo e la percentuale di fallimenti è sempre più elevata rispetto ad altri comparti. Si tratta di fattori comuni a tutti i paesi, indipendentemente dalla performance.

Nonostante la sua natura ciclica e i problemi "tradizionali", da un punto di vista globale il settore ha davanti a sé nuove opportunità e sfide. Ad esempio, la tecnologia sta avendo un impatto crescente sull'edilizia: la rapida diffusione di realtà aumentata, droni, stampa 3D, Building Information Modelling (BIM), apparecchi autonomi e materiali da costruzione all'avanguardia, modificheranno profondamente il settore nel prossimo futuro.

Inoltre, i cambiamenti demografici hanno iniziato ad assumere un ruolo rilevante nel settore edile. La popolazione delle aree urbane continua ad aumentare e contribuirà a sostenere la domanda di abitazioni e d'infrastrutture civili, di trasporto e di pubblica utilità. Allo stesso tempo, l'invecchiamento demografico, soprattutto nei paesi dell'Ovest, in Giappone e in Cina, modificherà i modelli d'investimento nel settore immobiliare.

Regno Unito

- Incertezza sul mercato a causa della Brexit
- Problemi legati ai contratti e performance al di sotto delle aspettative
- Livello ancora elevato di ritardi nei pagamenti



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi				✓	
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario		✓			
Indebitamento complessivo del settore		✓			
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore				✓	
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi			✓		
Situazione generale della domanda (vendite)			✓		

Fonte: Atradius

Dopo la debole performance registrata nel 3° trimestre del 2016 (i primi tre mesi successivi al referendum sulla Brexit), il settore edile britannico ha registrato una ripresa nel 4° trimestre, grazie soprattutto all'edilizia residenziale. Tuttavia, l'attività del settore ha continuato a risentire della riduzione degli investimenti e del clima di maggiore incertezza economica.

La mancanza di manodopera specializzata rappresenta un problema per il settore, in particolare sul mercato edile londinese. Ciò ha determinato pressione sui costi e ha limitato l'impatto positivo del miglioramento dei margini negli appalti. Un altro problema è rappresentato dall'eredità dei precedenti appalti in quanto, durante il periodo di recessione, molte imprese edili avevano accettato contratti a condizioni non più sostenibili dopo il 2014, a causa soprattutto dell'aumento del costo delle materie prime e della manodopera. Considerato che molte imprese edili stavano ancora lavorando con margini molto limitati, le perdite sui contratti sono state piuttosto frequenti nonostante il miglio-

ramento del flusso di ordini. Alla fine dello scorso anno, questo effetto negativo è apparso più contenuto, in quanto molti progetti sono stati completati e i nuovi appalti assicurano margini più elevati.

Nonostante la crescita della domanda a partire dal 2014, i problemi legati ai contratti e le performance inferiori alle aspettative, rappresentano un problema costante per il settore edile, poiché molte imprese erano state tentate da grandi appalti con margini di profitto interessanti. Allo stesso tempo, l'accesso al finanziamento bancario resta difficile, soprattutto nel caso delle imprese più piccole. Per le imprese di recente costituzione con patrimonio limitato sta aumentando il rischio che i contratti diventino insostenibili, soprattutto in assenza di riserve sufficienti per finanziare i ritardi di pagamento legati a controversie o ritardi contrattuali. Ciò ha provocato diversi casi d'insolvenza nel 2015 e 2016, spesso a carico d'impresе che avevano forti livelli di crescita e sembravano registrare una buona performance.

Regno Unito: settore edile

	2015	2016	2017 (previsione)
Crescita del PIL (%)	2,2	2,0	1,3
Crescita valore aggiunto del settore (%)	2,9	4,1	2,3

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	6,5
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	3,6
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	1,1
Livello di orientamento all'export	basso
Livello di concorrenza	alto

Fonte: IHS, Atradius

Anche se non ci aspettiamo un aumento significativo dei casi di fallimento nel 2017, il livello d'insolvenze nel settore edile si mantiene elevato. Lo stesso vale per i ritardi di pagamento e per le notifiche di mancato pagamento, che dovrebbero aumentare nel primo semestre di quest'anno.

Le implicazioni della Brexit hanno avuto finora un effetto limitato sul settore edile britannico. La svalutazione della Sterlina ha determinato una maggiore pressione sui costi, ed i fornitori hanno dovuto confrontarsi con prezzi più alti per le materie prime d'importazione; inoltre, il mercato appare ancora incerto. Tuttavia, molti appaltatori possono ancora contare su 1/2 anni di ordini precedenti alla Brexit (in particolare, nel mercato di Londra) che rappresentano una riserva a breve termine. Inoltre, vi sono diversi grandi progetti infrastrutturali in cantiere, quali l'HS2 (una rete ferroviaria ad alta velocità che collegherà il Nord e Sud dell'Inghilterra), Hinkley Point (una centrale nucleare) e Crossrail 2 (una ferrovia in servizio tra Londra e il Sud-Est del paese).

È comunque probabile che la Brexit avrà un effetto negativo nel medio/lungo termine sull'edilizia, un settore ciclico dell'economia, poiché il rallentamento della crescita del PIL e la riduzione del livello di fiducia di consumatori, imprese e investitori, sta aumentando la pressione sulla performance del settore. L'incertezza sul mercato dovrebbe aumentare nei prossimi anni, soprattutto se prevarrà la scelta di una "Hard Brexit".

Nel 2014 avevamo aumentato la nostra propensione al rischio nei confronti di questo settore, all'inizio del 2015 abbiamo nuovamente adottato un approccio più restrittivo a causa del nuovo aumento dei casi di fallimento. Per il momento, continuiamo a valutare con attenzione la concessione di copertura, analizzando i rischi caso per caso. Alla luce dell'eredità rappresentata dai precedenti appalti e del fatto che imprese apparentemente in salute hanno registrato un rapido peggioramento a causa di problemi legati ai contratti e alla performance al di sotto delle aspettative, è essenziale disporre dei dati finanziari più aggiornati e mantenere uno stretto contatto con gli acquirenti in quanto ci consente di prendere decisioni informate e aggiornate in relazione alle richieste di limiti di credito.

È indubbio che la Brexit avrà un impatto sul settore edile, anche se al momento la portata di questo impatto non è ancora chiara; tuttavia, sembra sempre più probabile che il prossimo mese di marzo il Regno Unito si appellerà all'Articolo 50 e quindi, che prevarrà la scelta di una "Hard Brexit". Di conseguenza, continueremo a mantenere un approccio prudente, adattando la nostra strategia assicurativa in base all'evolversi della situazione.

Regno Unito: settore edile



Forza

Ripresa del settore e crescita della produzione nel 2015 e 2016

Portafoglio di ordini per i prossimi due anni



Debolezza

Clima d'incertezza dovuto alla Brexit

Livello elevato di ritardi nei pagamenti

L'assenza di finanziamenti ha un impatto sulle imprese che potrebbero dover attuare degli investimenti

Fonte: Atradius

Andamento dei settori industriali per paese

Febbraio 2016

SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI

LE PERFORMANCE DEI MERCATI IN UN BATTER D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

	Agricoltura	Automotive / Trasporti	Chimica / Farmaceutica	Costruzioni	Beni durevoli di consumo	Elettronica / ICT	Servizi Finanziari
Austria							
Belgio							
Danimarca							
Francia							
Germania							
Irlanda							
Italia							
Paesi Bassi							
Polonia							
Portogallo							
Regno Unito							
Rep. Ceca							
Russia							
Slovacchia							
Spagna							
Svezia							
Svizzera							
Turchia							
Ungheria							
Brasile							
Canada							
Messico							
USA							
Australia							
Cina							
Emirati Arabi Uniti							
Giappone							
Hong Kong	N/A						
India							
Indonesia							
Nuova Zelanda							
Singapore							
Taiwan	N/A						
Thailandia							

Alimentare	Macchine	Metalli	Carta	Servizi	Acciaio	Tessile

Nel caso in cui troviate il Market Monitor uno strumento utile, potete visitare il nostro sito web www.atradius.it dove troverete numerose pubblicazioni Atradius dedicate all'analisi di ciò che accade all'economia globale, rapporti paese, consigli per una efficace gestione dei crediti e tanto altro ancora.

Su Twitter? Segui [@Atradius](https://twitter.com/atradius) o cerca [#marketmonitor](https://twitter.com/hashtag/marketmonitor) per rimanere aggiornato con l'ultimo numero

Segui Atradius sui Social Media



@atradius



Atradius



atradius

Atradius
800 34 34 00

Atradius
Via Crescenzo, 12
00193 Roma
Tel. +39 06 68812.1

Atradius
Via R. Bracco 6
20159 Milano
Tel. +39 02 63241601

www.atradius.it